

IL PRESTIGIOSO TRAGUARDO

L'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano vince il bando Roche per la ricerca clinica a supporto di Data Manager e Infermieri di Ricerca

La Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori si aggiudica il bando "Roche per la ricerca clinica - A supporto delle figure di Data Manager e Infermieri di Ricerca" con un progetto in oncologia, candidato dalla dottoressa Cristina Ferraris e selezionato e valutato da Fondazione Gimbe, in qualità di ente esterno garante di indipendenza e terzietà. Con un investimento complessivo di 210 mila euro per il finanziamento di 7 borse di studio, destinate ad altrettante figure di data manager e infermieri di ricerca, che hanno svolto per 12 mesi attività di ricerca clinica non sponsorizzata presso l'ente vincitore del progetto, il bando ha destinato 30mila euro al progetto S.E.C.C.O. - Sinergy Efficiency Control in Clinical Oncology - che valuta la fattibilità di uno studio prospettico randomizzato osteopatia-dieta-qualità di vita e modulazione dello stato in-

fiammatorio nelle pazienti con diagnosi di carcinoma mammario allo stadio iniziale in trattamento ormonale antiestrogenico. Lo studio è disegnato come percorso clinico-assistenziale personalizzato per il miglioramento della qualità di vita delle pazienti con tumore mammario in corso di ormonoterapia post chirurgica. "Ad oggi sono state arruolate nello studio 250 pazienti su 600 previste, con una iniziale evidenza di riduzione degli effetti collaterali e di conseguenza una apparente migliore aderenza al trattamento oncologico in atto associata ad un apprezzamento di questa modalità di presa in carico globale delle pazienti", evidenza a quasi un anno dal conferimento del Grant Cristina Ferraris, Dirigente Medico - S.C. Chirurgia Senologica dell'Istituto Nazionale dei Tumori e Responsabile scientifico del progetto. "Da quasi 130 anni,

le attività di Ricerca e Sviluppo rappresentano una leva strategica di Roche che si è tradotta, nel tempo, in soluzioni concrete capaci di cambiare il naturale corso di patologie gravi per le quali non esisteva una cura. La nostra missione è fare oggi ciò di cui i pazienti avranno bisogno domani", commenta Anna Maria Porrini, Direttore Medico Roche Italia.



Peso:18%